

COMUNE DI URAGO D'OGLIO

Provincia di BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

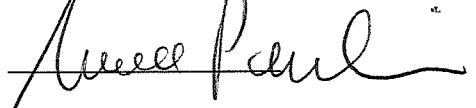
- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

COMUNE DI URAGO D'OGLIO PROVINCIA DI BRESCIA		
Prot. n. 2613		
Cat.	Cl.	Fasc.
<input type="checkbox"/> sindaco <input type="checkbox"/> giunta <input type="checkbox"/> consiglio <input type="checkbox"/> segretario <input type="checkbox"/> affari gen. <input checked="" type="checkbox"/> ragioneria <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> tributi <input type="checkbox"/> ufficio elettorale	<input type="checkbox"/> 11 APR. 2018	<input type="checkbox"/> messi <input type="checkbox"/> albo <input checked="" type="checkbox"/> assessori <input type="checkbox"/> commercio <input type="checkbox"/> S.U.A.P. <input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> privata <input type="checkbox"/> lavori <input type="checkbox"/> pubblici
B#22.		

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO PAOLINI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	14
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI.....	31

Comune di Urago d'Oglio

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 10/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Urago d'Oglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Urago d'Oglio, lì 10/04/2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Paolini revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 08 del 31.03.2017;

◆ ricevuta in data 05.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 21.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 27.06.1996;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei pareri e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 19 in data 26.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 21/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1718 reversali e n. 1199 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da mancanza di liquidità momentanea;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente reintegrati**;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Bergamasco – Gruppo Banco BPM reso il 19 gennaio 2018 e si comprendano nel seguente riepilogo.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	266.401,61
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	266.401,61

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	44.679,26	603.258,82	266.401,61
Anticipazioni	192.364,53	135.397,81	363.963,35
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.199.015,20	957.414,38	1.007.571,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	19	15	27
Utilizzo medio dell'anticipazione	40.000,00	9.026,52	13.480,12
Utilizzo massimo dell'anticipazione	192.364,53	135.397,81	363.963,35
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	192.364,53	135.397,81	363.963,35

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 1.007.571,00.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- contributi da Ministero e Regione che non sono stati totalmente erogati per € 326.035,80;
- residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni per € 76.646,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 238.576,91 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	4.178.404,48
Impegni di competenza	-	3.980.140,44
SALDO		198.264,04
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	300.856,51
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	737.697,46
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	238.576,91

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	-	- 238.576,91
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	104.625,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		-133.951,91

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			603258,82
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0	157472,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		24878517 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2231965,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		10984154
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		122613,94 0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			180902,25
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		180902,25
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		104625,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		143384,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		809633,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		744127,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		627855,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-314340,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-133438,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		180.902,25
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		180.902,25

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€ 157.472,00	€ 109.841,54
FPV di parte capitale	€ 143.384,51	€ 627.855,92

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

INTERVENTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
040202: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	€ 620.178,85
1209202: CIMITERO COMUNALE	CONTRIBUTO STATALE	€ 7.677,07

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	19.121,26	19.121,26
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	19.121,26	19.121,26

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	117.725,78
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
	Totale entrate
	117.725,78
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	13.309,24
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
	Totale spese
	13.309,24
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	
	104.416,54

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.081.362,42 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				603.258,82
RISCOSSIONI	(+)	607.394,42	3.053.065,65	3.660.460,07
PAGAMENTI	(-)	863.694,61	3.133.622,67	3.997.317,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			266.401,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			266.401,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.373.974,33	1.125.338,83	2.499.313,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	100.137,12	846.517,77	946.654,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			109.841,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			627.855,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.081.362,42

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.034.088,90	1.685.568,85	1.081.362,42
di cui:			
a) Parte accantonata	1.172,95	100.000,00	655.000,00
b) Parte vincolata	800.502,75	1.374.323,19	327.208,75
c) Parte destinata a investimenti	232.413,20	211.245,66	99.153,67
e) Parte disponibile (+/-) *			

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.081.362,42
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	605.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	655.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.172,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	326.035,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	327.208,75
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	99.153,67
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 21/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.362.450,87	607.394,42	1.373.974,33	381.082,12
Residui passivi	979.284,33	863.694,61	100.137,12	15.452,60

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-238.576,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	381.082,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	15.452,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-365.629,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-238.576,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	-365.629,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	104.625,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.580.943,85

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

VERIFICA CONGRUITÀ' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	157.472,00	109.841,54
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	157.472,00	109.841,54
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	143.384,51	627.855,92
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	143.384,51	627.855,92
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 605.000.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 50.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 50.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.172,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.172,95

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze ed ai sensi dell'art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.658,00	1.491,00	89,93%	167,00	
Recupero evasione TARSU/TIASI	117.725,78	41.079,78	34,89%	76.646,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi	-	-	#DIV/0!	-	
Totale	119.383,78	42.570,78	35,66%	76.813,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	195.020,70	
Residui riscossi nel 2017	53.350,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	141.670,46	72,64%
Residui della competenza	76.813,00	
Residui totali	218.483,46	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	466.909,81	
Residui riscossi nel 2017	16.565,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	450.344,35	96,45%
Residui della competenza	278.707,72	
Residui totali	729.052,07	
FCDE al 31/12/2017	100.000,00	13,72%

TASI

Nel corso dell'anno 2017 non sono state effettuate previsioni di entrate per la TASI in quanto l'Ente aveva deliberato l'aliquota solo per le abitazioni principali che ora risultano esentate dall'applicazione del tributo.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 20.291,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: chiusura di attività per le quali poi è stato applicato uno sfitto al 100% per assenza di utenze e arredo. La chiusura delle utenze tari ha comportato la diminuzione della metratura tassata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	237.319,71	
Residui riscossi nel 2017	196.748,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	40.571,02	17,10%
Residui della competenza	199.690,02	
Residui totali	240.261,04	
FCDE al 31/12/2017	40000	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	31.821,62	5.781,14	20.577,69
Riscossione	31.821,62	5.781,14	8.793,61

Non sono stati destinati oneri al finanziamento del Titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2015	2016	2017
accertamento	59.900,00	50.000,00	38.242,51
riscossione	27.043,02	25.701,26	14.399,67
%riscossione	45,15	51,40	37,65
FCDE	5.000,00	5.000,00	10.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	59.900,00	50.000,00	38.242,51
fondo svalutazione crediti corrispondente	5.000,00	5.000,00	10.000,00
entrata netta	54.900,00	45.000,00	28.242,51
destinazione a spesa corrente vincolata	27.450,00	22.500,00	15.000,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	53,11%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	85.629,46	
Residui riscossi nel 2017	19.745,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	65.883,94	76,94%
Residui della competenza	23.842,84	
Residui totali	89.726,78	
FCDE al 31/12/2017	10.000,00	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 5.125,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

- n. 2 nuovi affitti attivati nell'anno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.640,20	
Residui riscossi nel 2017	300,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.268,88	
Residui al 31/12/2017	2.071,32	36,72%
Residui della competenza	3.648,04	
Residui totali	5.719,36	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	8.520,00		8.520,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	32.461,36	29.340,00	3.121,36	110,64%	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	40.981,36	29.340,00	11.641,36	139,68%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	559.750,28	528.627,56	-31.122,72
102	imposte e tasse a carico ente	34.458,06	22.958,49	-11.499,57
103	acquisto beni e servizi	1.232.661,53	1.307.927,83	75.266,30
104	trasferimenti correnti	256.700,83	241.188,82	-15.512,01
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	90.999,71	95.388,61	4.388,90
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,00	-1.000,00
110	altre spese correnti	35.653,80	35.874,13	220,33
TOTALE		2.211.224,21	2.231.965,44	20.741,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad € 12.112,98;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	515.421,16	528.627,56
Spese macroaggregato 103	26.568,44	4.680,00
Irap macroaggregato 102	28.685,63	22.958,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	570.675,23	556.266,05
(-) Componenti escluse (B)	14.915,73	30.000,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	555.759,50	526.266,05
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	27.717,04	80,00%	5.543,41	4.680,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	2.005,54	-2.005,54
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	132,00	50,00%	66,00	0,00	0,00
Formazione	310,00	50,00%	155,00	100,00	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.000,54 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 95.388,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,61%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,83 %.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha previsto l'acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,87%	3,49%	3,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.490.109,04	2.333.889,34	2.645.721,26
Nuovi prestiti (+)		480.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-156.219,70	-114.500,00	-122.613,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-53.668,08	
Totale fine anno	2.333.889,34	2.645.721,26	2.523.107,32
Nr. Abitanti al 31/12	3.876,00	3.814,00	3.857,00
Debito medio per abitante	602,14	693,69	654,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	93.980,34	90.999,71	95.388,61
Quota capitale	180.219,70	114.500,00	122.613,94
Totale fine anno	274.200,04	205.499,71	218.002,55

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Presiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 21.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro € 381.082,12
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro € 15.452,60

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per € 8.938,96 compensati da eliminazione di residui passivi per € 24.626,26.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I		107.525,13	184.105,95	88.261,06	345.826,78	440.595,35	780.210,74	1.946.525,01
di cui Tarsu/tari						38.071,02	199.690,02	237.761,04
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	59.607,42							59.607,42
di cui trasf. Stato	59.607,42							59.607,42
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	36.117,19	17.423,58	42.908,41	901,25	27.356,13	11.826,56	113.461,86	249.994,98
di cui Tia	24.786,19		34.558,39					59.344,58
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	95.724,61	124.948,71	227.014,36	89.162,31	373.182,91	452.421,91	893.672,60	2.256.127,41
Titolo IV							169.829,41	169.829,41
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							16.1035,80	16.1035,80
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.829,41	169.829,41
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	95.724,61	124.948,71	227.014,36	89.162,31	373.182,91	452.421,91	1.063.602,01	2.426.966,82
PASSIVI								
Titolo I	4.650,40	5.271,59	6.623,26	603,24	15.081,12	23.915,20	60.1253,78	657.398,59
Titolo II					3.410,00	826,35	103.292,00	107.528,35
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	4.650,40	5.271,59	6.623,26	603,24	18.491,12	24.741,66	704.545,78	764.926,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto a riconoscere alcun debito fuori bilancio come da dichiarazione resa dai responsabili di Area.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

A tal proposito si segnala che la relazione non contiene gli esiti della verifica in quanto i dati non sono ancora pervenuti. Il revisore prende atto che è stata inviata alla società partecipata la richiesta inerente la verifica dei debiti/crediti reciproci ma non è ancora pervenuta, alla data attuale, la alcuna risposta. Il revisore esorta, pertanto, l'ente a sollecitare la società partecipata al fine di concludere, nel più breve tempo possibile, l'adempimento in esame.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 23.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23.10.2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 23.10.2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'organo di revisione, nel prendere atto che l'ente ha ottemperato alle previsioni di cui alle norme sopracitate, rammenta che il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, nonché dei nuovi parametri come da atto di indirizzo del Ministero dell'Interno del 20/02/2018.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il revisore prende atto che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	19/01/2018
Economista	30/01/2018
Riscuotitori speciali	30/01/2018
Concessionari	30/01/2018

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	1.300.932,87	1.215.280,49		
Proventi da fondi perequativi	753.003,84	701.000,00		
Proventi da trasferimenti e contributi	5.951,18	155.951,18		
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	5.951,18	5.951,18		
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	150.000,00		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	336.527,53	426.176,56	AI	AI a
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	37.536,95	33.283,58		
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	5.733,00	3.679,34		
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	293.257,58	389.213,64		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
Altri ricavi e proventi diversi	51.435,34	63.553,98	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.447.850,76	2.561.962,21		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	47.536,14	35.846,52	B6	B6
Prestazioni di servizi	1.260.391,69	1.196.815,01	B7	B7
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
Trasferimenti e contributi	241.188,82	256.700,83		
<i>Trasferimenti correnti</i>	241.188,82	256.700,83		
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
Personale	551.586,05	592.724,98	B9	B9
Ammortamenti e svalutazioni	390.542,17	378.230,52	B10	B10
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	145.542,17	18.230,52	B10b	B10b
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
<i>Svalutazione dei crediti</i>	245.000,00	360.000,00	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
Accantonamenti per rischi			B12	B12
Altri accantonamenti			B13	B13

Oneri diversi di gestione	35.874,13	36.653,80	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.527.119,00	2.496.971,66		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-79.268,24	64.990,55	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
Proventi da partecipazioni <i>da società controllate</i>	40.000,00	40.499,85	C15	C15
<i>da società partecipate</i>	40.000,00	40.499,85		
<i>da altri soggetti</i>		0,00		
Altri proventi finanziari	0,41	53,55	C16	C16
	40.000,41	40.553,40		
Oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari	95.388,61	90.999,71	C17	C17
<i>Interessi passivi</i>	95.388,61	90.999,71		
<i>Altri oneri finanziari</i>				
	95.388,61	90.999,71		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	135.389,02	131.553,11	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni			D18	D18
Svalutazioni			D19	D19
	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari	809.633,05	674.079,86	E20	E20
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	20.577,69	5.781,14		
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	784.000,00	372.019,76		
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	5.055,36	3.840,96	E20b	
<i>Altri proventi straordinari</i>		292.438,00	E20c	
	809.633,05	674.079,86		
Oneri straordinari	0,00	65.113,39	E21	E21
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		12.236,00		
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0,00	0,00	E21 b	
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	E21a	
<i>Altri oneri straordinari</i>		52.877,39	E21d	
	0,00	65.113,39		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	809.633,05	608.966,47	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	865.753,83	805.510,13	-	-
Imposte (*)	18.523,29	1.326,16	E22	E22
	847.230,54	804.183,97	E23	E23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) è in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 37.597,49 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 157.620,01 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 40.000,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
---------	---------------------	----------

COGEME SPA	3,954	40.000,00
------------	-------	-----------

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a proventi per permessi da costruire e proventi da trasferimenti in conto capitale.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione, il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 2.291.338,13.

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso ed acconti				
Altre				
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
Beni demaniali	4.260.764,55	1.701.883,68		
Terreni	4.260.764,55	1.701.883,68		
Fabbricati				
Infrastrutture				
Altri beni demaniali				
Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.057.354,92	1.864.702,34		
Terreni	33.795,56	33.795,56		
<i>di cui in leasing finanziario</i>				
Fabbricati	1.280.332,21	1.223.586,37		
<i>di cui in leasing finanziario</i>				
Impianti e macchinari	168.670,77	112.874,47		
<i>di cui in leasing finanziario</i>				
Attrezzature industriali e commerciali				

Mezzi di trasporto	151.622,70	96.253,58		
Macchine per ufficio e hardware	257.867,61	256.713,50		
Mobili e arredi	106.865,86	84.338,71		
Infrastrutture	0,00			
Altri beni materiali	58.200,21	57.140,15		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00		BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		6.318.119,47	3.566.586,02	
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
Partecipazioni in	166.708,70	166.708,70	BI11	BI11
<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
<i>imprese partecipa</i>	166.708,70	166.708,70	BIII1b	BIII1b
<i>altri soggetti</i>				
Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
altre amministrazioni pubbliche			BIII2a	BIII2a
<i>imprese controllate</i>			BIII2b	BIII2b
<i>imprese partecipa</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
<i>altri soggetti</i>				
Altri titoli			BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		166.708,70	166.708,70	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		6.484.828,17	3.733.294,72	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze			CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00	
<i>Crediti (2)</i>				
Crediti di natura tributaria	0,00	59.500,21		
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00			
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		59.500,21		
Crediti per trasferimenti e contributi	326.035,80	1.047.980,24		
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	326.035,80	1.047.980,24		
<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
<i>imprese partecipa</i>			CII3	CII3
<i>verso altri soggetti</i>				
Verso clienti ed utenti	2.173.277,36	1.254.970,42	CM	CIII
Altri Crediti	0,00	55.881,00	CI15	CI15
<i>verso l'erario</i>		55.881,00		
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00			
<i>Altri</i>	0,00			
Totale crediti		2.499.313,16	2.418.331,87	
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
Partecipazioni			CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
Altri titoli			CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	
<i>Disponibilità liquide</i>				
Conto di tesoreria	266.401,61	603.258,82		
<i>Istituto tesoriere</i>	0,00			Mi a
<i>presso Banca d'Italia</i>	266.401,61	603.258,82		
Altri depositi bancari e postali			Mi	Mi b e CIV1c
Denaro e valori in cassa	0,00		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide		266.401,61	603.258,82	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.765.714,77	3.021.590,69	
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi			D	D
Risconti attivi			D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		9.250.542,94	6.754.885,41	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	3.513.001,16	1.487.154,16	AI	AI
Riserve	0,00	0,00		
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		0,00	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
<i>da capitale</i>			All, Alli	All, Alli
<i>da permessi di costruire</i>				
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
<i>altre riserve indisponibili</i>		0,00		
Risultato economico dell'esercizio	847.230,54	804.183,97	AIX	AIX
	4.360.231,70	2.291.338,13		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Per trattamento di quiescenza			B1	B1
Per imposte			B2	B2
Altri	605.000,00	360.000,00	B3	B3
	605.000,00	360.000,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
Debiti da finanziamento	2.523.107,32	2.645.701,26		
<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
<i>verso banche e tesoriere</i>	2.523.107,32	2.645.701,26	D4	D3 e D4
<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
Debiti verso fornitori	946.654,89	979.284,33	D7	D6
Acconti			D6	D5
Debiti per trasferimenti e contributi		0,00		
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00			
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00			
<i>imprese controllate</i>			D9	D8
<i>imprese partecipate</i>			010	D9
<i>altri soggetti</i>	0,00			
Altri debiti	815.549,03	478.561,69	D12,D13,D14	D11,D12,D13
<i>Tributari</i>	42,00			
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	13.995,88			
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
<i>altri</i>	801.511,15	478.561,69		
	4.285.311,24	4.103.547,28		
TOTALE DEBITI (D)				
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Ratei passivi				
Risconti passivi	0,00	0,00		
Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
<i>da altri soggetti</i>				
Concessioni pluriennali				
Altri risconti passivi				
	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.250.542,94	6.754.885,41	-	-
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri				
5) Beni di terzi in uso				
6) Beni dati in uso a terzi				
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
8) Garanzie prestate a imprese controllate				
9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
10) Garanzie prestate a altre imprese				

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ma non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. In particolare, per quanto riguarda il patrimonio immobiliare il revisore prende atto dell'insussistenza degli atti relativi all'acquisizione degli immobili e, conseguentemente, l'indisponibilità del valore di acquisizione. Tale circostanza ha reso necessario procedere ad una valutazione su base catastale. Tale valutazione, tuttavia, non consente di addivenire all'effettivo valore dei cespiti in parola, anche in considerazione del loro stato di deperimento fisico e tecnologico. Il revisore ritiene pertanto opportuno, in assenza dei documenti originari, che l'ente proceda ad effettuare una valutazione tecnica, anche mediante apposite perizie, dell'effettivo valore attuale degli immobili al fine di verificare l'effettiva consistenza immobiliare, nonché di aggiornare l'inventario e i valori da iscrivere nello stato patrimoniale.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non figurano costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale.

L'incremento del valore dei Fabbricati è dovuto principalmente alla capitalizzazione di manutenzioni straordinarie per la scuola media (€ 1.850.000) e la scuola elementare (€ 1.120.000).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

La partecipazione nella società partecipata COGEME SPA è valutata al costo come da comunicazione resa dalla società stessa in data 21/11/2003.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 605.000 è stato accantonato in apposito fondo.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	3513001,16
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	847230,54

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
altri (FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ)	510.000,00
totale	510.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella relazione non contiene la nota informativa inerente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate per le motivazioni già esposte.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- elevato ammontare dei residui: il revisore evidenzia come il bilancio dell'ente sia caratterizzato da un elevato importo di residui attivi, anche di vecchia data e da ridotte percentuali di riscossione degli stessi; raccomanda l'ente, pertanto, di attivare tutte le misure necessarie alla riscossione dei suddetti residui anche al fine di interrompere i termini di prescrizione dei crediti relativi;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, ferme restanti le osservazioni e le proposte già contenute nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO PAOLINI



